



Venerdì la giunta

Il tavolo fornirà un'indicazione sull'area prescelta che sarà recepita venerdì dalla giunta attraverso una delibera



Dalla Besurica 600 "no"

In due giorni il comitato spontaneo nato per dire "no" al nuovo ospedale alla Besurica ha raccolto 600 firme

«Serve coraggio»

Confapi è la prima categoria a intervenire nel dibattito sulle sei aree: «La più idonea è Podere Cascine 5»



Ecco come si presenta l'area Farnesiana 6. Sullo sfondo si vede la casa circondariale delle Novate

Confapi Industria frena «Meglio Podere Cascine»

La giunta dell'associazione di categoria esce allo scoperto e punta sull'area edificabile «Costa di più, ma ha meno spese accessorie»



Cristian Camisa (Confapi)

PIACENZA

● Ci pensa Confapi Industria a rimescolare un po' le carte e ad alzare il livello di suspense: «L'area che ci sembra più idonea è Podere Cascine 5». E' la giunta dell'associazione dei piccoli e medi imprenditori a uscire allo scoperto e a prendere una posizione netta sul progetto di realizzazione del nuovo ospedale. Una preferenza, quella dell'associazione presieduta da Cristian Camisa, che però sterza rispetto alla direzione che sembra aver imboccato la maggioranza. Anche Podere Cascine 5 è di proprietà dell'Opera Pia Alberoni, come Farnesiana 6. Ma a differenza di quest'ultima

si trova all'interno del perimetro della tangenziale sud e urbanisticamente è classificata come edificabile (vincolo fino al 2021), pertanto con costi di acquisizione superiori rispetto a un terreno agricolo. In una nota Confapi spiega le ragioni che la inducono a preferire Podere Cascine 5: «Innanzitutto per la dislocazione, dato che consente già un accesso diretto dalla tangenziale entro la quale si trova e viene quindi incontro alle esigenze di non consumo di suolo» dichiara Camisa insieme ai vicepresidenti Elisabetta Curti e Alfredo Cerciello e ai componenti di giunta Anna Paola Cavanna, Gabriele Fermi, Armando Schiavi, Dario Squeri. In secondo luogo perché «è positivo che l'area collocata di fronte alla casa circondariale di San Lazzaro di fianco a Strada Farnesiana sia di proprietà dell'Opera Pia Alberoni, un ente che in un certo senso è di tutta la città e quindi tutela da polemiche relative a presunti interessi privati». Nelle sue riflessioni l'associazione annota poi co-

me non debba «spaventare» la natura economica di un investimento che potrà «garantire un risparmio negli anni futuri». «La mera comparazione economica non ha senso visto che si parla di aree agricole e già urbanizzate: è chiaro che queste costano di più ma non richiederanno tutti i costi accessori necessari invece a quelli agricoli». «Serve però coraggio per affrontare questa sfida - conclude Confapi - e definire le scelte che produrranno nel medio termine un rinnovamento della sanità pubblica locale: siamo sicuri che il sindaco saprà adottare la scelta migliore per Piacenza»_mapo



Sulla mappa le aree Podere Cascine 5 e Farnesiana 6

DIVISE DALLA TANGENZIALE Aree 5 e 6 entrambe sono di proprietà dell'Opera Pia

● Podere Cascine 5 è un'area in zona Farnesiana di proprietà dell'Opera Pia Alberoni. E' collocata all'interno del perimetro della tangenziale sud e la sua classificazione è di terreno "edificabile a trasformazione integrata a bassa densità" (con vincolo che scade nel 2021). Anche Farnesiana 6 è di proprietà dell'Opera Pia Alberoni (insieme con l'azienda agricola Novate). Ques'ultima, 185mila metri di superficie, è collocata di fronte al carcere fuori dal perimetro della tangenziale. La sua classificazione è "terreno agricolo periurbano".



Scelta che permette di non consumare ulteriore suolo» (Cristian Camisa)